



## Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Delibera n. .../2025

Il Consiglio, nella seduta del 22.07.2025, composto come da verbale in pari data;

sentiti i Relatori, dottori Cosimo Maria Ferri e Antonio Sammarro, i quali riferiscono all'esito della deliberazione delle Commissioni Concorsi e Studi e Riforme, riunite in seduta congiunta

### PREMESSO

**Che** è in corso di svolgimento il primo concorso pubblico per esami per il reclutamento di n. 146 posti di magistrato tributario, il cui bando è stato approvato con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento della giustizia tributaria prot. MEF – DGT RR 46 del 30 maggio 2024;

**Che** l'art. 1-bis del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, come modificato dall'art.1, comma 3, della Legge 31 agosto 2022, n. 130, individua l'organico dei magistrati tributari in 576 unità, di cui 448 unità presso le Corti di giustizia tributaria di primo grado e 128 presso quelle di secondo grado;

**Che** la medesima Legge 31 agosto 2022, n. 130 prevede lo svolgimento di tre concorsi per l'iniziale copertura dell'organico dei magistrati tributari;

**Che**, al fine di rendere maggiormente efficiente e funzionale il sistema di reclutamento per concorso, appaiono utili alcune necessarie modifiche legislative;

**Che** l'opportunità di tali modifiche risulta dall'esperienza maturata nello svolgimento della prima prova concorsuale, come rappresentato anche dal Presidente della Commissione di Concorso dott. Francesco Salzano, il quale è stato audito durante la seduta congiunta delle Commissioni Concorsi e Studi e Riforme in data 12 luglio 2025, alla quale ha altresì partecipato il Direttore Generale del Dipartimento della giustizia tributaria dott. Fiorenzo Sirianni;

**Che** la prova preselettiva è ritenuta idonea ad impedire la proficua partecipazione alla prova concorsuale di candidati dotati delle necessarie qualità per svolgere adeguatamente l'esercizio della giurisdizione tributaria, nonché a pregiudicare una valutazione approfondita e globale di un numero sufficientemente ampio di candidati;

**Che** la previsione di una prova preselettiva in seno all'*iter* di reclutamento concorsuale rappresenta inoltre un *unicum* nel panorama delle magistrature italiane;

**Che** la previsione di una prova preselettiva non era altresì prevista nella formulazione

originaria della Legge 31 agosto 2022, n. 130, essendo poi stata inserita quale norma di deroga;

**Che**, stante tale natura di deroga, non appare opportuno estendere la previsione della prova preselettiva agli ulteriori due concorsi previsti dalla Legge 31 agosto 2022, n. 130;

**Che** la previsione di due sole prove scritte rischia di impedire la valutazione dei candidati rispetto alla traccia teorica di diritto tributario, come in effetti avvenuto in occasione del primo concorso, sebbene tale traccia attenga a un profilo caratterizzante l'esercizio della giurisdizione tributaria;

**Che** analoghe procedure di reclutamento concorsuali ammettono la correzione delle ulteriori prove scritte, anche qualora, in esito alla correzione, la prima prova scritta non raggiunga la sufficienza;

**Che** appare opportuno prevedere la possibilità di istituire più sottocommissioni ai sensi dell'art. 4-quater, commi 7-8 del D.Lgs. 545/1992;

**Che** appare opportuno prevedere la possibilità di conferire l'incarico di Presidente della Commissione di Concorso anche ai Presidenti delle Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado, in modo da evitare di restringere eccessivamente la platea dei possibili candidati, con il concreto rischio di non poter attribuire l'incarico, data l'assenza di soggetti disposti ad assumerlo e in possesso dei requisiti richiesti;

**Che** prevedere che i soli magistrati tributari possano essere individuati quali affidatari del tirocinio dei nuovi magistrati rischia di compromettere la funzionalità dell'istituto, dato il numero esiguo dei potenziali affidatari (22 magistrati tributari, di cui 3 collocati fuori ruolo);

**Che** risulta pertanto opportuno prevedere che anche i giudici tributari, in possesso di determinati requisiti, possano essere individuati quali affidatari del tirocinio;

**Che**, secondo quanto stabilito nel bando relativo al primo concorso, per la copertura dei posti di magistrato tributario nella provincia di Bolzano si provvederà con un apposito bando;

**Che** ai sensi del DPR 752/1976 occorre determinare preventivamente il numero dei posti da mettere a concorso per la provincia di Bolzano, su delibera del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria d'intesa con la citata provincia;

Tutto ciò premesso

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta delle seguenti modifiche legislative in materia di concorso per il reclutamento di magistrati tributari:

- 1) Eliminare la previsione di una prova preselettiva per i successivi concorsi;
- 2) Ripristinare lo svolgimento di tre prove scritte previste dalla disciplina ordinaria (art. 4, comma 3, d.lgs. 545/1992) o, subordinatamente, limitarle alle due prove teoriche di diritto tributario e di diritto civile o commerciale;

- 3) Procedere alla correzione delle ulteriori prove scritte anche qualora, in esito alla correzione, una prova non risultasse sufficiente;
- 4) Ripristinare le disposizioni di organizzazione dei lavori della Commissione di cui all'art. 4-quater, commi 7-8 del D.Lgs. 545/1992;
- 5) Prevedere che l'incarico di Presidente della Commissione di Concorso possa essere attribuito a Presidenti delle Corti di giustizia tributaria sia di primo sia di secondo grado;
- 6) Prevedere che possano essere individuati quali affidatari del tirocinio dei nuovi magistrati tributari anche i giudici tributari che siano magistrati ordinari, amministrativi, contabili o militari, in servizio o a riposo;
- 7) Prevedere la prossima approvazione di uno specifico bando di concorso per la provincia di Bolzano.

Si trasmetta la presente delibera:

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Al Viceministro dell'Economia e delle Finanze

Al Direttore Generale del Dipartimento della giustizia tributaria

Si dispone la pubblicazione della presente delibera sul sito internet del Consiglio di Presidenza.

La PRESIDENTE

On. Avv. Carolina Lussana